

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI




ART. 26 COMMA 3 D.LGS. 81/2008 E S.M.I.



INDICE DELLE REVISIONI

Data revisione	Sezione documento revisionata e numero revisione	Motivo della revisione	Autore Revisione	Sezione revisionata
Gennaio 2021	Rev00 - Intero documento	Nuova emissione	Ing. Nicoletta Oropallo	----

FIRME

RSPP ASP - CENTRO RESIDENZIALE "LODOVICO MARTELLI"	Verifica ed Approvazione Datore di lavoro ASP - CENTRO RESIDENZIALE "LODOVICO MARTELLI"	Per Consultazione RLS ASP - CENTRO RESIDENZIALE "LODOVICO MARTELLI"	RSPP Impresa Appaltatrice	Verifica ed Approvazione Datore di lavoro Impresa Appaltatrice	Per Consultazione RLS Impresa Appaltatrice
					

INDICE

1) PARTE PRIMA

SOGGETTI DI RIFERIMENTO DELL'AZIENDA COMMITTENTE

MISURE GENERALI DI TUTELA

INFORMAZIONI DI SICUREZZA E NORME COMPORTAMENTALI PER LE DITTE CHE OPERANO ALL'INTERNO DELL'AZIENDA

DESCRIZIONI DELLE MISURE DI SICUREZZA ATTUATE DAL COMMITTENTE

Protocollo di sicurezza per il contenimento della diffusione della malattia COVID-19

Procedura di sicurezza per la gestione delle emergenze

Vie ed uscite di emergenza ed illuminazione di sicurezza

Misure di prevenzione incendi e primo soccorso

Misure di prevenzione rischio elettrico

Misure di prevenzione rischio cadute e scivolamenti

RISCHI PRESENTI NELLA STRUTTURA

2) PARTE SECONDA

DESCRIZIONE DELLA FORNITURA E SERVIZIO E AREE DI INTERESSE

MISURE DI COORDINAMENTO

CARATTERISTICHE DEGLI AMBIENTI CHE COMPORTANO RISCHIO PER LA PRESENZA CONTEMPORANEA DI IMPRESE

DESCRIZIONE DELLA FORNITURA E SERVIZIO E AREE DI INTERESSE

CARATTERISTICHE DEGLI AMBIENTI CHE COMPORTANO RISCHIO PER L'APPALTO

DATI DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE RELATIVI ALL'IMPRESA APPALTATRICE

Elenco del personale che adibito alle attività dell'azienda alla data di aggiornamento del documento

Elenco Dpi che devono essere forniti al personale della impresa esecutrice ai fini dell'interferenza

Elenco Sostanze chimiche introdotte dall'appaltatore

Elenco attrezzature

Corsi di formazione/abilitazione

MISURE DI SICUREZZA ATTUATE NEI LOCALI DI ASP – CENTRO RESIDENZIALE “LODOVICO MARTELLI” OGGETTO DELL'APPALTO

Uscite di emergenza e illuminazione di sicurezza

Posti di lavoro

Rischio incendio e primo soccorso

Rischio impianti elettrici e termici

RISCHI INTRODOTTI DALLA DITTA ALL'INTERNO DEI POSTI DI LAVORO DI ASP – CENTRO RESIDENZIALE “LODOVICO MARTELLI”

ANALISI DEI RISCHI DA INTERFERENZA ATTESI

COORDINAMENTO TRA IMPRESE

SOPRALLUOGO CONGIUNTO DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA

AUTORIZZAZIONI

ALLEGATI

DICHIARAZIONE DITTA APPALTATRICE

VERBALE DI COORDINAMENTO

ATTESTATI DI FORMAZIONE E/O ABILITAZIONE DEL PERSONALE OPERANTE AI FINI DELL'APPALTO

PREMESSA

Il presente documento, pubblicato sul sito dell'azienda, stabilisce le modalità di gestione della sicurezza negli appalti in caso di presenza di persone o ditte esterne, relativamente ai rischi, che possono operare all'interno degli ambienti della struttura **ASP - CENTRO RESIDENZIALE "LODOVICO MARTELLI"**.

Costituisce una specifica tecnica in quanto promuove la cooperazione ed il coordinamento tra committente ed appaltatore nell'attuazione delle misure di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Le informazioni generali contenute riguardano l'applicazione delle procedure per la sicurezza a cui tutti le persone esterne devono adempiere.

Le informazioni di carattere specifico (contratti di appalto di cui art. 26 D.Lgs. 81/2008 e smi ecc.), sono riportate nella seconda parte di questo documento e nella stessa vengono analizzate nel dettaglio le informazioni della Ditta appaltatrice, individuazione dei rischi interferenti, delle misure di prevenzione e protezione da adottare e dei relativi costi dovuti all'eliminazione/riduzione dei rischi interferenti.

In conformità con le disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 81/2008, contenute nel del D.Lgs. 106/2009, l'obbligo di redigere il DUVRI non sussiste nei seguenti casi:

- 1) servizi di natura intellettuale;
- 2) per le mere forniture di materiali o attrezzature;
- 3) lavori di breve durata (inferiore a 5 uomini giorno), sempre che essi non comportino rischi derivanti da agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive e rischi particolari di cui all'allegato XI del D.Lgs. 81/08.

Sono riportate, all'interno del presente documento:

- **le procedure di sicurezza per la gestione del rischio incendio ed i nominativi degli addetti incaricati per gestire le situazioni di emergenza;**
- **le procedure di sicurezza per la gestione del rischio biologico correlato alla diffusione della malattia COVID-19.**

Nel presente elaborato, redatto dal Committente, sono riportati i seguenti dati:

1. anagrafica dell'azienda;
2. misure generali di tutela della sicurezza dei lavoratori;
3. norme comportamentali per le imprese esterne;
4. individuazione delle situazioni di rischio dovute al Committente che possono interferire con lo svolgimento dell'appalto;
5. nominativi delle persone incaricate di attuare le misure di prevenzione incendi e emergenza.

Qualora dipendenti delle varie ditte appaltatrici, lavoratori autonomi e visitatori rilevassero problematiche in materia di sicurezza sul lavoro, sono pregati di informare immediatamente la direzione.

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Committente potrà ordinare in qualunque momento la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia assicurata nuovamente il rispetto delle condizioni di sicurezza.

Per sospensioni all'attività in caso di pericolo grave o imminente, **ASP - CENTRO RESIDENZIALE "LODOVICO MARTELLI"**, non riconosce alcun compenso o indennizzo all'appaltatore.

1) Parte Prima

SOGGETTI DI RIFERIMENTO DELL'AZIENDA COMMITTENTE

ORGANIGRAMMA SICUREZZA ASP - CENTRO RESIDENZIALE "LODOVICO MARTELLI"	
RAGIONE SOCIALE	ASP - CENTRO RESIDENZIALE "LODOVICO MARTELLI"
SEDE LEGALE E OPERATIVA	Ubicazione: Via della Resistenza, 99 – 50063 Figline Valdarno (FI) Tel.: 055/951097 Fax: 055/9152985 Email: info@aspmartelli.it Partita IVA: 80017510480
ATTIVITÀ SVOLTA	Gestione di servizi socio sanitari e assistenziali
PRESIDENTE – DATORE DI LAVORO	Paolo Costantino
DIRETTORE	Fabio Haag
RESPONSABILE SPP	Ing. Nicoletta Oropallo (RSPP esterno) Tel.: 0573-959918 / 3209764767 Email: oropallo.nicoletta@sicuringegneria.com
MEDICO COMPETENTE	Dott. Massimo Parigi Email: massimo.parigi@tiscali.it
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI	In fase di nuova nomina Email:

MISURE GENERALI DI TUTELA

Ai sensi di quanto stabilito all'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., a tutte le ditte, imprese o lavoratori autonomi che possono operare all'interno della **ASP - CENTRO RESIDENZIALE "LODOVICO MARTELLI"**, chiediamo, in un'ottica di collaborazione nel rispetto delle disposizioni legislative in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, di adempiere alle seguenti richieste:

- ottemperare agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- garantire un atteggiamento corretto del proprio personale nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e smi;
- tutte le persone che accedono nell'azienda devono prima annunciarsi passando dagli uffici amministrativi e fornendo indicazioni in merito al motivo del loro ingresso in struttura; chiunque non si preannunci, sarà ufficialmente richiamato qualora sia individuato all'interno dell'attività senza autorizzazione preventiva a seguito della comunicazione all'ufficio amministrativo;
- **tutti i lavoratori devono esporre la tessera di riconoscimento prevista dall'art. 26 comma 8 del D.Lgs. 81/08 e smi (obbligatoria anche per i lavoratori autonomi);**
- chiunque entri all'interno della struttura, deve presentarsi all'infermiere in turno e/o al referente di reparto.

INFORMAZIONI DI SICUREZZA E NORME COMPORTAMENTALI PER LE DITTE CHE OPERANO ALL'INTERNO DELL'AZIENDA

Come stabilito dall'art 26 del D.Lgs. 81/08 è a Vostro carico, per i rischi specifici della Vostra Impresa e/o attività, l'osservanza di tutte le norme in materia di Sicurezza e di Igiene sul lavoro, nonché di tutte le relative misure di tutela e cautele prevenzionistiche. Invitiamo tutte le ditte con dipendenti che possono accedere ai luoghi di lavoro della **ASP - CENTRO RESIDENZIALE "LODOVICO MARTELLI"**, a rendere noto al proprio personale dipendente le seguenti modalità comportamentali riportate a titolo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo, le successive informazioni relative ai rischi specifici e alle misure di emergenza e a farle osservare scrupolosamente:

- a. l'impiego di attrezzature, macchine, materiali o di opere provvisorie quali scale, sgabelli ecc., di proprietà del Committente e presenti all'interno dell'azienda, **è di norma vietato se non su esplicita autorizzazione del direttore della struttura;**
- b. la custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori, all'interno delle nostre sedi è completamente a Vostra cura;
- c. l'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, bombole di gas infiammabili, sostanze chimiche, ecc.) dovrà essere preventivamente autorizzata dalla nostra direzione amministrativa; qualora non ci sia una preventiva autorizzazione, a seguito di problematiche, verremo esonerati da qualsiasi responsabilità per danni accorsi ai vostri lavoratori e/o terzi;
- d. non effettuare allacciamenti e distacchi dalla rete di collegamento elettrico, aria ed acqua se non dopo autorizzazione e per motivi strettamente legati alla manutenzione affidata;
- e. l'accesso alla struttura **ASP - CENTRO RESIDENZIALE "LODOVICO MARTELLI"**, dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori commissionati;
- f. l'orario di lavoro per l'intervento dovrà essere concordato con l'ufficio amministrativo previo contatto prima dell'ingresso;
- g. a lavori ultimati, dovrete lasciare la zona interessata sgombra e libera da macchinari, materiali di risulta (da smaltire a vostro carico secondo la normativa di legge), rifiuti vari.

Inoltre, le ditte e i loro dipendenti nelle sedi della **ASP - CENTRO RESIDENZIALE "LODOVICO MARTELLI"**, devono osservare scrupolosamente i seguenti obblighi e divieti:

- obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori;
- obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni riportate all'interno della informativa fornita a tutto il personale esterno;
- obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli);
- obbligo di rimuovere eventuali altri impedimenti che possano intralciare il normale svolgimento dell'attività lavorativa dei dipendenti della **ASP - CENTRO RESIDENZIALE "LODOVICO MARTELLI"**, o creare comunque, situazioni di pericolo;
- divieto di ingombrare passaggi e le uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- divieto di compiere manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere sia la propria sicurezza che quella di terzi;
- divieto di produrre rumori molesti all'interno dell'ambiente di lavoro; qualora lo svolgimento della propria attività dia origine a rumore, la ditta dovrà darne preventiva informazione agli uffici amministrativi;
- divieto di introdurre terze persone nei locali dell'appaltante;
- obbligo per il personale dell'appaltatore il quale dovrà presentare al lavoro indossando divisa di lavoro, la tessera di riconoscimento ed i DPI forniti;
- divieto del personale dell'appaltatore di accedere ai locali e ai luoghi non pertinenti alle attività previste dal contratto di appalto;
- divieto di emissione di fumi/vapori; qualora l'attività comporti tali emissioni dovranno essere utilizzate misure protettive di aspirazione dei fumi;
- divieto di fumo in tutti i locali di lavoro.

DESCRIZIONI DELLE MISURE DI SICUREZZA ATTUATE DAL COMMITTENTE

ASP - CENTRO RESIDENZIALE "LODOVICO MARTELLI informa altresì la ditta aggiudicataria e chiunque acceda alla struttura, circa i protocolli per il contenimento della diffusione della malattia COVID 19 e procedure relative alla gestione delle emergenze di seguito riportate, cui i Vostri lavoratori dovranno scrupolosamente ed obbligatoriamente attenersi.

Protocollo di sicurezza per il contenimento della diffusione della malattia COVID-19

La seguente procedura ha lo scopo di raccogliere tutte le procedure messe in atto dalla struttura al fine di contenere la diffusione del Covid-19.

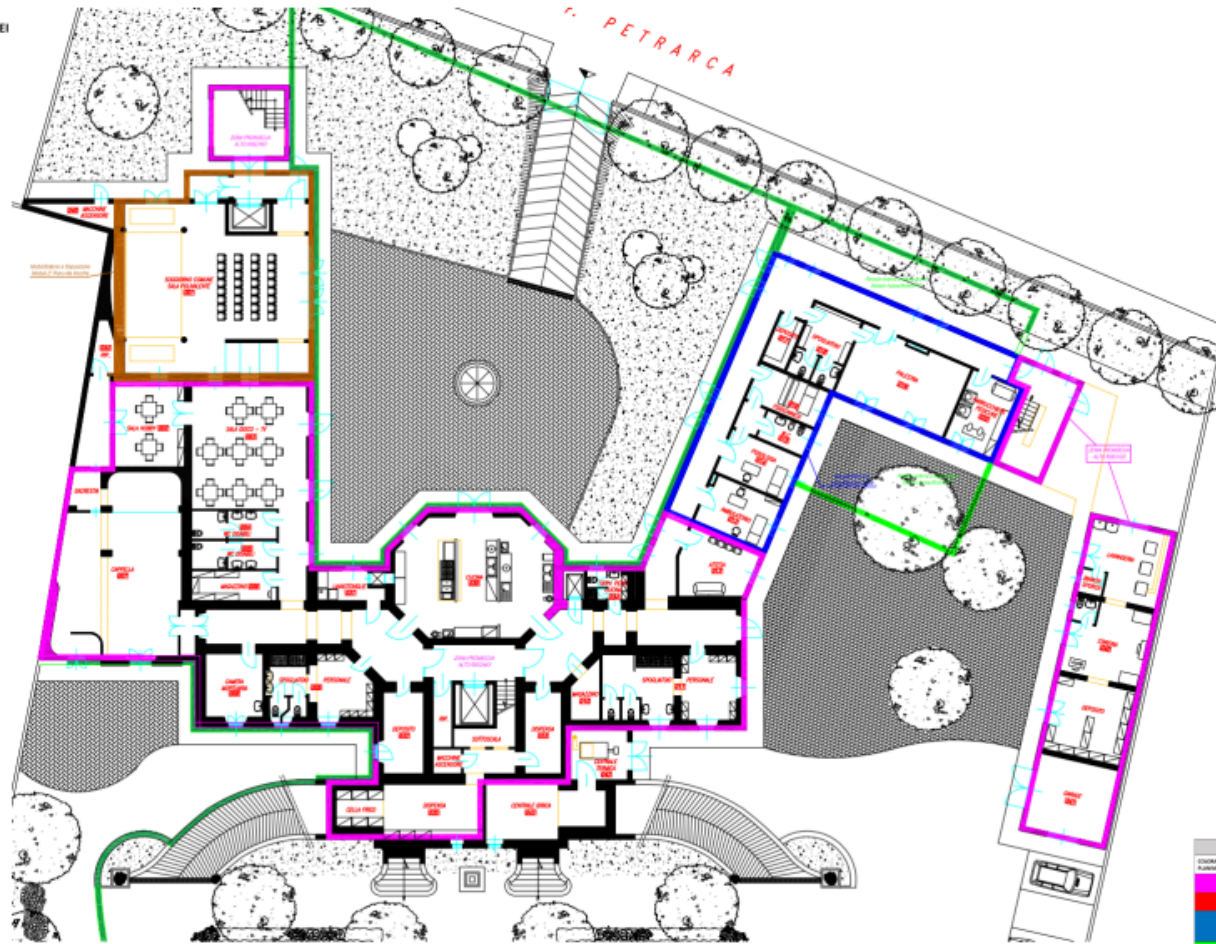
Allo stato attuale ed in concomitanza dell'emergenza venutasi a creare con la diffusione del virus SAR-COV-2, è stata individuata un'area adibita ad uso esclusivo per l'isolamento dei pazienti Covid-19 e/o pazienti potenzialmente soggetti a malattie di tipo infettivo, in corrispondenza dell'ala sinistra dell'edificio posta al piano primo.

In considerazione di ciò la struttura ha provveduto alla riorganizzazione dei nuclei, individuando le zone di rischio in base a differenti colorazioni riportate nelle planimetrie allegate al presente documento e definite come:

- **aree ad alto rischio contagio:** ossia tutte quelle zone di passaggio e potenzialmente promiscue indicate nella planimetria dalla colorazione Fucsia e la zona dedicata all'isolamento dei pazienti COVID-19 individuata dalla colorazione rossa;
- **aree a medio rischio:** ossia tutti gli altri reparti posti in prossimità delle aree promiscue e individuate come da planimetria sottostante.

Per maggiori dettagli si rimanda alla consultazione delle planimetrie della struttura ed alla relativa legenda riportate di seguito.

PLANIMETRIE DEI
PIANO TERRA

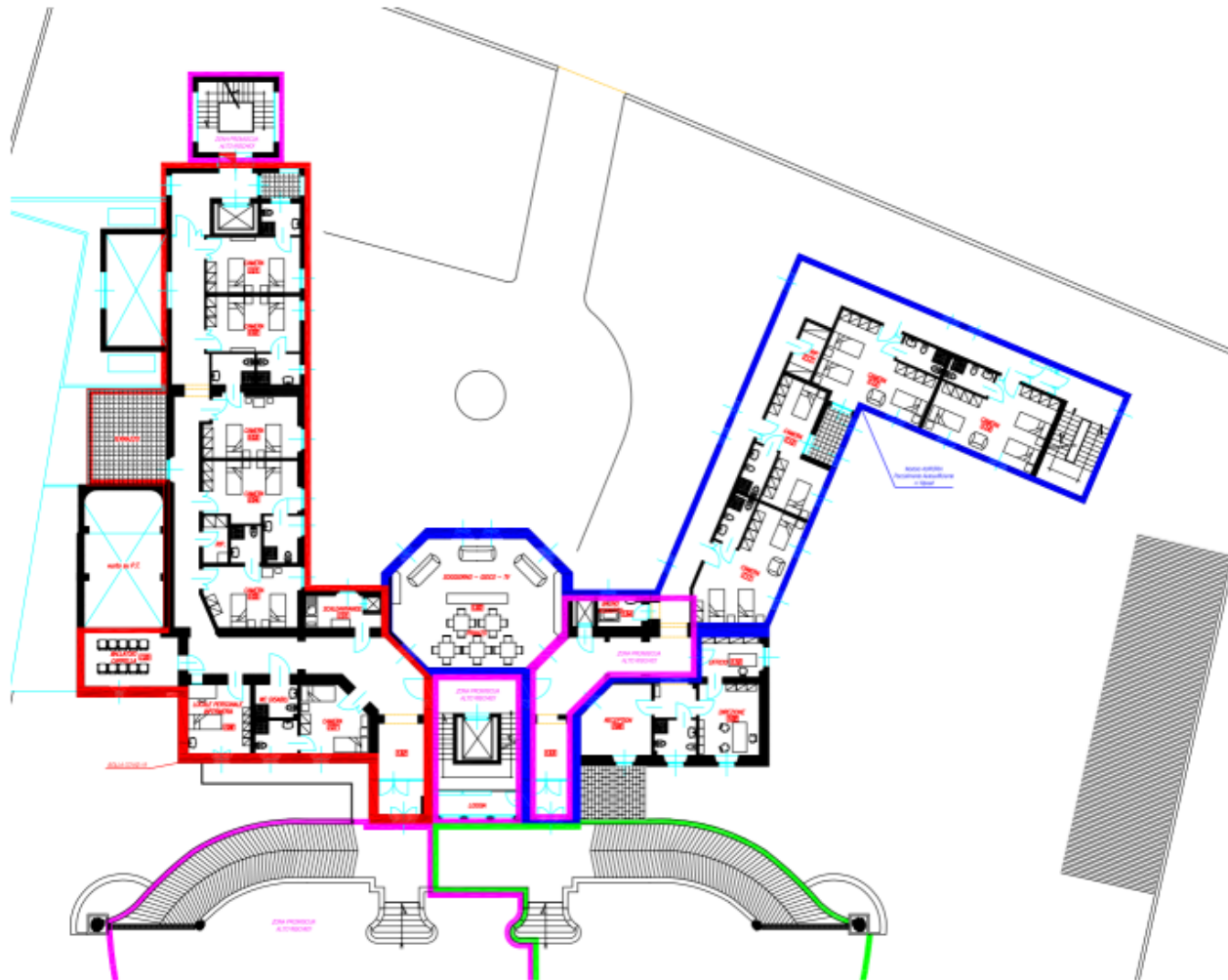


CODICE: DVR_078-Casa Martelli_rev07-2020.docx

Pagina 15

SUDDIVISIONE ZONE			
COLORE	DESCRIZIONE ZONA	GRADO DI RISCHIO CONTINUI	PERICOLO
PINK	ZONA PROMISSA	ALTO MEDIO	CULTI PERICOLO
BLUE	SEGGIO PULIZIA	ALTO MEDIO	PERICOLO
GREEN	SEGGIO PULIZIA PARTICOLARI E FUMIGLIANTI	ALTO MEDIO	PERICOLO PERICOLO
ORANGE	SEGGIO PULIZIA NON PARTICOLARI	ALTO MEDIO	PERICOLO PERICOLO PERICOLO PERICOLO

PIANO PRIMO



SUDDETERMINAZIONE RISCHI			
CLASSIFICAZIONE QUANTITATIVA	DETERMINAZIONE RISCHI	AREALE DI RISCHIO CONFINATO	PIANO
ALTO	AREA PROMISSA	ALTO RISCHIO	TUTTI I PIANI
ALTO	SALA-CORR	ALTO RISCHIO	PIANO PRIMO
ALTO	AREE PER I PAZIENTI AUTOSUFFICIENTI E PARzialmente AUTOSUFFICIENTI	ALTO RISCHIO	PIANO TORRELLI PRIMO PIANO
ALTO	AREE PER I PAZIENTI NON AUTOSUFFICIENTI	ALTO RISCHIO	PIANO TORRELLI PRIMO PIANO
ALTO	AREE PER I PAZIENTI NON AUTOSUFFICIENTI	ALTO RISCHIO	PIANO TORRELLI PRIMO PIANO
ALTO	AREE PER I PAZIENTI NON AUTOSUFFICIENTI	ALTO RISCHIO	PIANO TORRELLI PRIMO PIANO
ALTO	AREE PER I PAZIENTI NON AUTOSUFFICIENTI	ALTO RISCHIO	PIANO TORRELLI PRIMO PIANO

Pagina 16

CODICE: DWR 078-Casa Martelli rev07-2020.docx

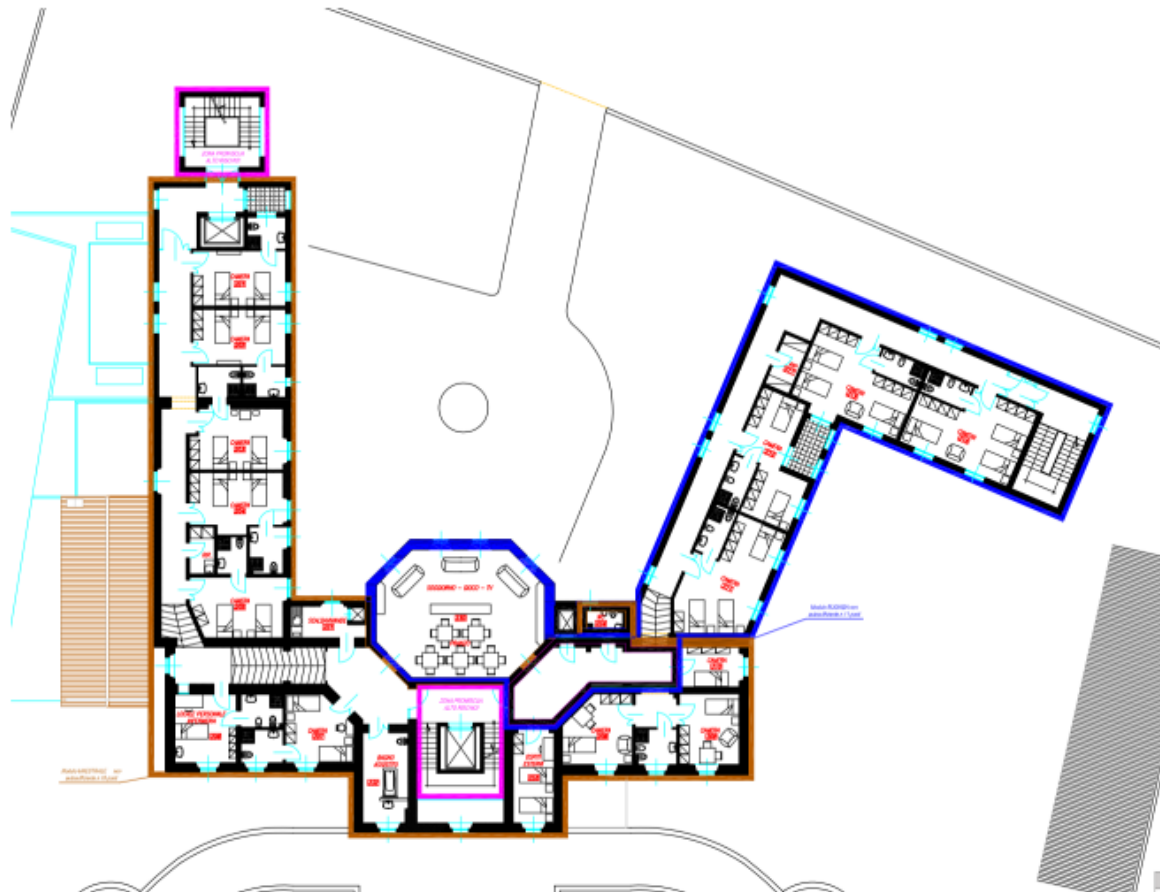
Codice: art. 26 D.Lgs.81/2008 e smi: informazioni generali e specifiche

Documento di valutazione dei rischi interferenti

Stato: Valido

Pag. 9

PIANO SECONDO

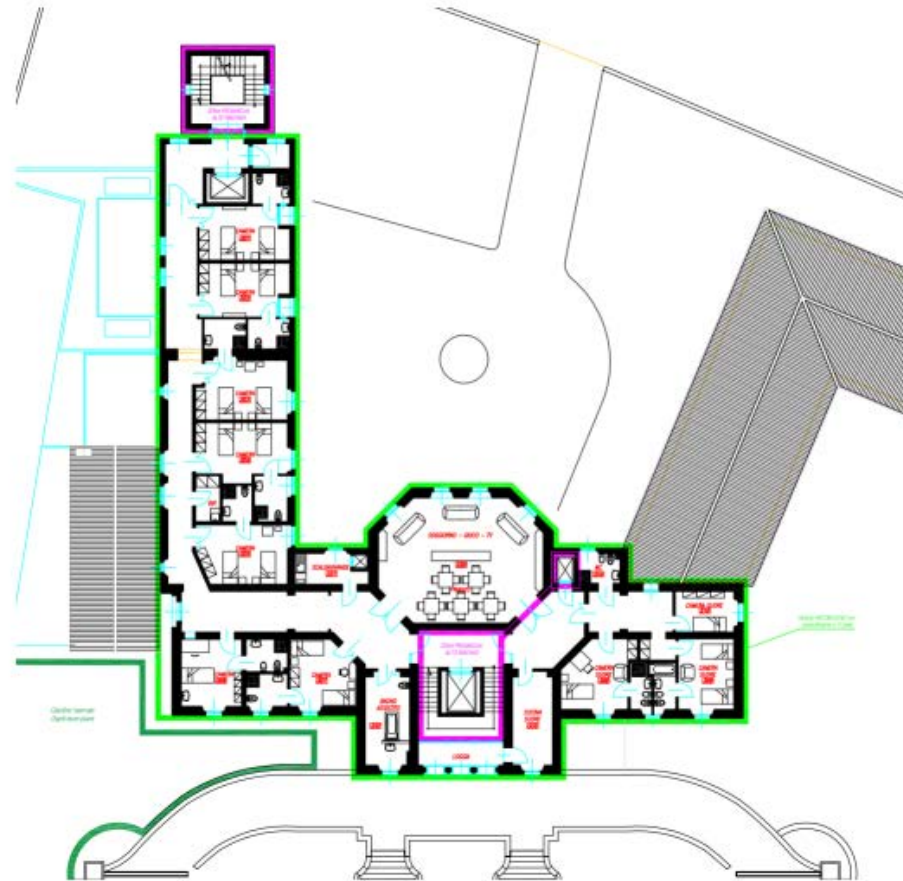


SUDDIVISIONE ZONE			
COLORE/INCHIOSTRO	DESCRIZIONE ZONA	ANALISI DI RISCHI CONTINUI	PIANO
ORANGE	ALTA PRESSIONE	ALTO RISCHIO	TUTTI I PIANI
PINK	BASSA PRESSIONE	ALTO RISCHIO	PIANO PRIMO
BLUE	INTERMEDIARIA	ALTO RISCHIO	PIANO TERZO E PIANO PRIMO
GREEN	BASSA PRESSIONE	ALTO RISCHIO	PIANO TERZO
BROWN	BASSA PRESSIONE	ALTO RISCHIO	PIANO TERZO E PIANO SECONDO
BLACK	BASSA PRESSIONE	ALTO RISCHIO	PIANO SECONDO

CODICE: DVR_078-Casa Martelli_rev07-2020.docx

Pagina 17

PIANO TERZO



CATEGORIA		ESPOSIZIONE ZONE	
CATEGORIA 1 (ALTO RISCHIO)	INCONTRO/AREA	ESPOSIZIONE AREA	PIANO
	AREA INCONTRO/AREA	ALTO RISCHIO	1° E 2° PIANO
CATEGORIA 2 (ALTO RISCHIO)	AREA COCINA	ALTO RISCHIO	PIANO PRIMO
	AREA COCINA	ALTO RISCHIO	PIANO PRIMO
CATEGORIA 3 (MEDIO RISCHIO)	AREA COCINA	ALTO RISCHIO	PIANO PRIMO
	AREA COCINA	ALTO RISCHIO	PIANO PRIMO
CATEGORIA 4 (MEDIO RISCHIO)	AREA COCINA	ALTO RISCHIO	PIANO PRIMO
	AREA COCINA	ALTO RISCHIO	PIANO PRIMO
CATEGORIA 5 (MEDIO RISCHIO)	AREA COCINA	ALTO RISCHIO	PIANO PRIMO
	AREA COCINA	ALTO RISCHIO	PIANO PRIMO

1. Indicazioni fornite al personale dipendente

a – Ogni Vs dipendente è stato adeguatamente informato sui rischi e sugli scenari possibili rispetto all'emergenza COVID-19 e il suo possibile contenimento e contrasto sul luogo di lavoro, mediante l'affissione all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili di dépliant informativi e degli ordini di servizio emanati dalla Direzione e la comunicazione di tutta la documentazione informativa e scientifica prodotta dal Ministero della Salute, da ARS e dall'ASL Toscana Centro.

b – Ogni Vs dipendente ha l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria. Ogni Vs dipendente è consapevole del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in struttura e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio. Ogni Vs dipendente ha assunto l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in struttura (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene) ed a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

c – Il Vs personale dipendente deve informare il datore di lavoro in caso di contatto stretto con persone risultate positive al COVID-19 o sospette, al di fuori del proprio posto di lavoro.

2. Modalità di ingresso in azienda

a – Tutto il Vs personale viene monitorato la temperatura prima di accedere in struttura. In presenza di febbre al di sopra di 37,5° C non può accedere alla struttura. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nell'infermeria ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni. La misurazione preventiva della temperatura ad ogni Vs dipendente montante in turno viene effettuata dall'infermiere o dal centralinista al punto di check point posto all'ingresso della struttura.

Prima di accedere alla struttura il Vs personale deve:

- indossare i sovrascarpe o passare sullo zerbino impregnato di disinfettante;
- Procedere al lavaggio delle mani con antibatterico posto all'ingresso del check point e mantenere la mascherina chirurgica di protezione delle vie respiratorie.

Una volta entrato in struttura il Vs personale deve:

- Recarsi direttamente presso lo spogliatoio e ubicare i propri oggetti personali (borsa, chiavi, cellulare, ecc.) presso i propri armadietti evitando di appoggiarli su panche, tavoli, ecc.;
- Cambiarsi di abito per indossare gli abiti e calzature da lavoro e successivamente lavarsi nuovamente le mani;
- Indossare i seguenti dpi: mascherina chirurgica e guanti di protezione mani;
- Le divise da lavoro devono essere lavate ogni giorno;
- Lasciare lo spogliatoio e dirigersi presso la cucina e se previsto dal vostro DVR, indossare i dpi

Per il modulo COVID-19: tuta, doppi guanti, mascherina FFP2, cuffia, visiera/occhiali. Per l'espletamento dell'igiene aggiungere il grembiule monouso avendo cura di cambiarlo ad ogni cambio di ospite;

Per i moduli NO COVID-19: camice, guanti, mascherina chirurgica;

Per i posti letto di isolamento per altre infezioni: camice, guanti, mascherina chirurgica, occhiali/visiera e grembiule monouso.

Gli operatori devono evitare, sia in ingresso che in uscita, contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi).

3. Modalità di accesso dei fornitori esterni, parenti, MMG e terzi in genere

a – Tutti coloro che hanno necessità di accedere alla struttura devono essere autorizzati dalla Direzione e attenersi alla procedura di check point provvedendo alla sanificazione delle mani, uso copri scarpe, dotazione di guanti e mascherina. Chi chiede di essere autorizzato all'ingresso deve provvedere alla firma di ingresso e di uscita sul modulo predisposto ed alla compilazione della dichiarazione circa i contatti avuti negli ultimi 14 giorni o i contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19, la provenienza da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS2, l'assenza di sintomi influenzali, l'accettazione di tutte le disposizioni della struttura per la prevenzione della diffusione del virus.

È inibito l'ingresso ai parenti.

L'accesso ai fornitori alla struttura è previsto previa autorizzazione della direzione. È possibile il trasporto ed il ritiro di materiale solo accedendo al giardino entro le aree predefinite.

Le griglie per il trasporto del materiale sporco vengono portate ai punti di raccolta dal Vs personale dipendente e prese in carico dal fornitore. Procedura inversa per la consegna del materiale pulito. I fornitori di generi alimentare hanno come punto di raccolta l'ingresso da via Petrarca.

I fornitori del servizio di lavanderia hanno accesso sempre da via Petrarca.

Per quanto riguarda lo smaltimento dei rifiuti il Vs personale dipendente provvede all'impacchettamento del materiale secondo le indicazioni fornite da Alia e al trasporto presso i punti di raccolta della struttura per consentire il recupero da parte della ditta esterna.

Tutti i fornitori e i Vs dipendenti devono mantenere la distanza di sicurezza e indossare mascherina e guanti.

4. Pulizie e sanificazioni in azienda

La pulizia e sanificazione è affidata alla cooperativa che la attua secondo la procedura aggiornata dopo l'emergenza COVID-19.

La ditta di ristorazione dovrà provvedere, per proprio conto, alla sanificazione giornaliera della cucina (piani, pavimenti, parti maggiormente toccate).

Nel caso di necessità di sanificare gli ambienti in cui ha soggiornato un ospite Covid-19, viene inviata la richiesta per mail alla Ditta. Per la pulizia dei letti, interno armadi, carrelli, carrozzine, dispositivi quali tablet, telecomandi e telefoni sono coinvolti anche gli operatori che la effettuano utilizzando i prodotti della ditta. Ogni volta che un ospite COVID-19 positivo viene inviato all'ospedale o si procede ad uno spostamento, viene richiesta ed effettuata la sanificazione dei locali in cui l'ospite ha vissuto. Si procede altresì all'invio in lavanderia in sacchi idrosolubili del vestiario personale o al suo smaltimento come rifiuto infetto in base alle disposizioni della famiglia o della persona di riferimento.

Il personale amministrativo e infermieristico provvede autonomamente alla sanificazione di pc, tastiere, telefoni e superfici di lavoro.

Per la **pulizia di ambienti dove abbiano eventualmente soggiornato casi di COVID-19**, applicare le seguenti misure straordinarie:

- a. a causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0.1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detersivo neutro. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti;
- b. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale provvisto di DPI (mascherina chirurgica, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso a maniche lunghe) e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI. Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto negli appositi contenitori e impacchettati secondo le disposizioni impartite dalla ditta specializzata nella raccolta dei rifiuti;

- c. Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.

Per la pulizia di ambienti non frequentati da casi di COVID-19, è sufficiente procedere alle pulizie ordinarie degli ambienti con i comuni detergenti, avendo cura di pulire con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente (es. muri, porte, finestre, superfici dei servizi igienici).

Alla fine di ogni turno, ogni Vs operatore deve farsi carico di verificare ed eventualmente provvedere allo svuotamento dei cestini degli spogliatoi e dei luoghi comuni portando i sacchetti al centro raccolta posto sul retro della struttura.

5. Precauzioni igieniche personali

a – Per l'igiene e la pulizia personale dei Vs dipendenti sono forniti tutti i detergenti necessari per il contenimento ed il contrasto del COVID-19 e devono essere usati costantemente;

b – Dopo ogni attività assistenziale il Vs personale deve provvedere a togliersi i guanti e lavarsi le mani;

c - Chi indossa occhiali da vista deve provvedere a lavare gli occhiali con acqua e sapone per almeno due volte al giorno. Chi indossa la sola visiera od occhialini deve provvedere alla loro disinfezione tramite immersione o disinfezione con i prodotti messi a disposizione;

d - una volta tolta la mascherina di protezione delle vie respiratorie gli operatori devono lavarsi le mani e/o utilizzare i disinfettanti presenti in struttura.

Il Vs personale deve accedere in struttura senza monili, orologi e adottando le precauzioni igieniche, in particolare per il lavaggio delle mani. Deve altresì procedere ad effettuare la doccia a fine turno utilizzando i bagni a ciò dedicati.

6. Dispositivi di protezione individuale

Tutto il Vs personale (compreso il personale di cucina) dovrà essere dotato dei seguenti dispositivi di protezione individuale:

- **Guanti di protezione mani:** da usare per ogni attività di preparazione
- **Mascherina di protezione vie respiratorie:** l'obbligo dell'uso delle mascherine chirurgiche comprese le mascherine in TNT è previsto per tutto il personale che opera in struttura. In presenza di casi sospetti dovranno essere indossate le mascherine FFP2.
- **Camici usa e getta:** da utilizzare per le attività di igienizzazione dei locali.
- **Visiera paraschizzi:** da usare per tutte le attività assistenziali in presenza di Covid-19 e per l'accesso ai reparti COVID positivi e sospetti.

Gli operatori devono lavarsi accuratamente le mani prima e dopo ogni procedura di assistenza utilizzando, dove non è possibile il lavaggio sociale, il liquido antibatterico disponibile anche in vari punti della struttura.

7. Gestione spazi

- a – Tutti gli ospiti COVID-19 positivi o con altre infezioni in corso sono assistiti nelle proprie camere e non potranno allontanarsi da esse;
- b - Gli ospiti dei moduli NO COVID-19 possono pranzare negli spazi a ciò adibiti all'interno del loro modulo rispettando le distanze di sicurezza. Possono altresì utilizzare il giardino della struttura con assistenza degli operatori per garantire il rispetto della distanza di sicurezza;
- c - Non sono consentite le attività ricreative e di animazione negli spazi comuni;
- d - È inibito l'ingresso degli ospiti e operatori all'infermeria;
- e - L'accesso al locale mensa è inibito agli ospiti ed è contingentato per gli operatori che devono rispettare la distanza di sicurezza di 1,5 metri.

8. Spostamenti interni

- a – Devono essere ridotti al massimo gli spostamenti da struttura a struttura e da modulo a modulo e tutti gli operatori devono comunque osservare il percorso dal pulito allo sporco cioè iniziare le attività dal modulo o prestazione in ambito "pulito" (es NO COVID-19) e terminare nel COVID-19 POSITIVO;
- b - Tutti i Vs operatori devono attenersi ai percorsi sporco pulito avendo cura di rispettare le zone filtro e di vestizione/svestizione;
- c - Nessun materiale o sacco deve essere trascinato lungo i percorsi. Devono essere obbligatoriamente utilizzate le griglie per il trasporto e le stesse devono essere sanificate più volte al giorno.

09. Consegne dei pasti

Al fine di ridurre il più possibile le situazioni di contatto, presso la ASP Martelli gli addetti della cucina, utilizzando l'ascensore (percorso pulito), provvedono a consegnare i pasti all'area ristoro dedicata. L'addetto della cucina provvederà a preparare il piatto (piano terra ASP Argia e Martelli) e l'operatore in turno effettua la consegna all'anziano. Mentre per quanto concerne i piani superiori, i carrelli vengono preparati dalla cucina e consegnati, attraverso l'ascensore al piano di interesse e l'operatore in turno, procede con il reperimento del carrello per poi porzionare direttamente all'anziano.

10. Gestione di una persona sintomatica in azienda

In caso di contagio di COVID-19 all'interno delle nostre strutture, verrà eseguito quanto indicato dalla Circolare N.5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute, ovvero:

➤ Modalità di gestione del degente con sintomi simil influenzali

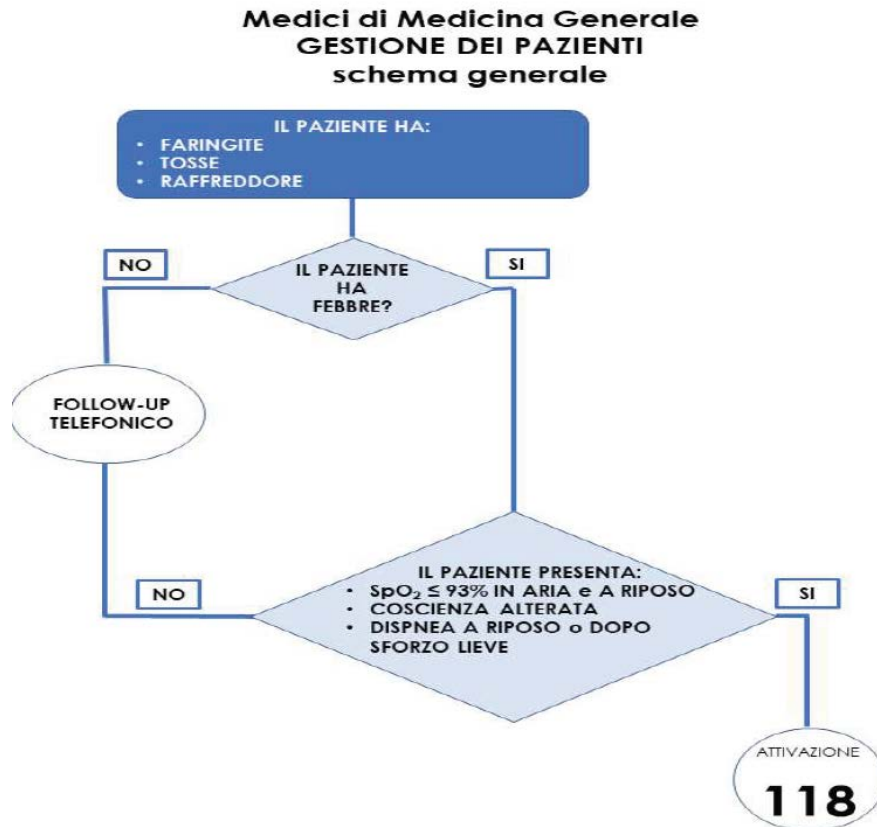
Nel caso in cui compaiano sintomi quali febbre, tosse, mal di gola e faringodinia si provvede a confinare quanto prima il degente in quarantena in stanza singola con bagno privato (se possibile) o nel modulo pre-isolamento (se disponibile), a posizionare una mascherina chirurgica sul volto del paziente se riesce a tollerarla, a contingentare i contatti limitandoli alle reali urgenti necessità e organizzare l'assistenza e le attività primarie distribuendo il piano di lavoro sul minor numero di unità socio-sanitarie possibile. Si provvede pertanto a contattare il medico di Medicina Generale per valutazione clinica anche telefonica.

Il personale infermieristico provvede al monitoraggio dei sintomi ed in particolare alla rilevazione della temperatura e dell'ossigenazione con la cadenza prevista dal documento redatto dall'ASL Nord Ovest – Unità di crisi.

Nel caso venga rilevata la necessità di eseguire un tampone, in assenza di attivazione del MMG, il responsabile di struttura informa il Dipartimento di Igiene Pubblica secondo le modalità previste dall'istruzione operativa aziendale; il degente proseguirà la quarantena in stanza singola, o nel modulo pre-isolamento (se previsto), o in RSA COVID, a meno che non si verifichi, nell'attesa del risultato del tampone, un peggioramento improvviso

delle condizioni cliniche; in tal caso gli operatori chiameranno il 118 come previsto da procedura ordinaria, comunicando il quadro clinico ed epidemiologico del soggetto.

A fine di monitorare le condizioni degli ospiti, lo staff infermieristico provvede a compilare la scheda di monitoraggio giornaliera, prestando particolare attenzione agli ospiti critici.



➤ **Modalità di gestione del paziente con sintomi gravi**

Nel caso in cui compaiano sintomi più rilevanti quali febbre elevata associata a distress respiratorio a riposo o alterazione della coscienza si provvede a chiamare immediatamente il 118. In tal caso mentre si attende l'arrivo dell'ambulanza gli operatori debbono comunque mettere in atto quanto prima tutti quei comportamenti di sicurezza citati nella sezione soprastante "Modalità di gestione del degente con comparsa di sintomi simil-influenzali".

10. Gestione dei rifiuti e operazioni di pulizia

Tutti i rifiuti provenienti dall'assistenza degli utenti NON COVID-19, devono essere gestiti come rifiuto infetto secondo le indicazioni fornite da Alia utilizzando i kit disponibili e seguendo le istruzioni di impacchettamento.

Per maggiori dettagli, si rimanda inoltre al protocollo di sicurezza anti-contagio adottato da ASP - CENTRO RESIDENZIALE "LODOVICO MARTELLI" per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus negli ambienti di lavoro, presente in struttura.

Procedura di sicurezza per la gestione delle emergenze

Vie ed uscite di emergenza ed illuminazione di sicurezza

Ai fini di una immediata ed agevole evacuazione dai luoghi interessati dall'attività da parte di chiunque operi all'interno della ASP - CENTRO RESIDENZIALE "LODOVICO MARTELLI", sono state segnalate da cartellonistica le vie e le uscite di emergenza. Ogni percorso di esodo è segnalato con la seguente cartellonistica:



Percorso di
esodo

Le uscite di emergenza sono individuate dalla seguente cartellonistica:



Uscita a destra



Uscita a sinistra

I luoghi sono dotati di impianto di illuminazione di sicurezza e dotate di via di uscita porte provviste di maniglioni antipanico individuate da colorazione rossa o verde.

Misure di prevenzione incendi e primo soccorso

Sono presenti all'interno dei luoghi di lavoro, mezzi di prevenzione incendi (estintori e idranti) individuati dalla seguente cartellonistica:



LANCIA ANTINCENDIO

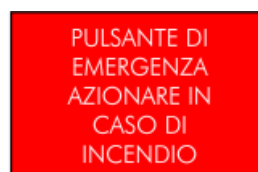
Idrante UNI 45



ESTINTORE

Estintore

Il pulsante di allarme manuale per la segnalazione dell'incendio è riconoscibile con la scritta:



La struttura è inoltre presidiata da impianto rivelazione incendio.

Sono affisse planimetrie presso tutti i locali che possono essere impiegate per l'immediata individuazione della propria posizione all'interno del layout aziendale e della direzione da seguire verso la più vicina uscita di emergenza.

La loro collocazione fornisce indicazioni del percorso di esodo più vicino da seguire guardando la planimetria.

Nei locali sono affissi cartelli indicanti i numeri utili da contattare in caso di emergenza:

NUMERI UTILI DA CONTATTARE E EVENTO		
Evento	chi chiamare	TEL
Incendio, crollo,	Vigili del fuoco	115
Fuga gas		
Ordine Pubblico	Polizia	113
Infortunio grave	Pronto soccorso	118
Blackout	Enel	800 900 800
Acqua Guasti	Publiacqua	800 314 314
Guasti Gas	Coingas	800 862224

ALTRI NUMERI UTILI
Resp. Servizio Prev. Prot. Sicurlngegneria 320 9764767
Elettricista Marsili Filippo 392 9848288
Idraulico Massimo Romoli 338 8208347

Per quanto concerne la presenza di cassette di pronto soccorso, si dà atto che la ditta in appalto dovrà avere a disposizione presso la cucina la propria cassetta e la stessa dovrà essere tenuta costantemente aggiornata.

I nominativi del personale da contattare in caso di problematiche correlate ad un'emergenza incendio o per interventi di primo soccorso risultano:

Per quanto concerne il personale della cooperativa che svolge il ruolo di addetto antincendio e primo soccorso della Coop. Di Vittorio si prega di chiedere direttamente alla Coordinatrice Rossella Montigiani.

Nominativo	Tipo nomina
D'ALESSANDRO GIOVANNA; TURCHI MANUELA	<input checked="" type="checkbox"/> Prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze
Non individuati in quanto solo due addetti e in caso di necessità faranno riferimento al personale infermieristico	<input checked="" type="checkbox"/> Primo soccorso

Coordinatore emergenze individuato tra il personale della Coop. Di Vittorio: nominativo presente in bacheca stabilito dal personale la mattina all'inizio del turno.

Misure di prevenzione rischio elettrico

Il Datore di lavoro provvede di effettuare i controlli obbligatori secondo le disposizioni imposte dal D.Lgs. 81/2008 e smi. Tutti i controlli sono annotati su specifico registro delle manutenzioni dedicato.

Misure di prevenzione rischio cadute e scivolamenti

Qualora siano presenti gli addetti che effettuano le operazioni di pulizia e igienizzazione dei locali con particolare riferimento alla pulizia della pavimentazione, dette superfici saranno contrassegnate da cartellonistica indicante la scivolosità del pavimento. Idem per le operazioni di pulizia svolte all'interno della cucina.



RISCHI PRESENTI NELLA STRUTTURA

Di seguito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, si riporta l'elenco dei rischi ambientali presenti all'interno della struttura. Il rispetto di tutte le misure di sicurezza sotto elencate implica anche l'applicazione delle misure minime di tutela.

Fattore di rischio	Livello di rischio	Misure di prevenzione attuate
Rischio Incendio	ELEVATO	La struttura è dotata di presidi antincendio (estintori a polvere e CO ₂ , idranti) ed i percorsi di esodo sono indicati con apposita segnaletica (di colore verde). Risulta inoltre presente impianto di rilevazione incendi. La struttura rinnova alle scadenze normative, il certificato prevenzione incendi.
Rischio scivolamento/caduta per pavimento umido	BASSO	Il lavaggio dei pavimenti può causare rischio di scivolamento e di caduta. Le zone di passaggio interessate saranno segnalate mediante apposita cartellonistica indicante pericolo da parte del personale incaricato della ditta Appaltante.
Rischio Elettrico	BASSO	L'impianto elettrico della struttura è stato realizzato in conformità alle leggi vigenti e viene sottoposto a ordinaria manutenzione. Il personale della ditta appaltatrice dovrà utilizzare attrezzature conformi ed in buono stato di conservazione ed attenersi alle seguenti misure di prevenzione: -controllare gli utensili e gli attrezzi prima dell'uso, segnalando e facendo riparare eventuali apparecchi difettosi; -non sovraccaricare prese multiple; -non utilizzare apparecchiature elettriche con mani bagnate ed in presenza di acqua; -non staccare le spine dalla presa tirando il cavo; -non lasciare cavi sul pavimento in zone di passaggio; -non effettuare interventi di manutenzione di propria iniziativa.
Rischio attrezzature di lavoro	BASSO	Attrezzature presenti nel reparto, utilizzate ai fini del sollevamento dei pazienti (utilizzo di solleva pazienti) e utilizzo di carrelli per trasporto biancheria e immondizia. Mantenere in efficienza le attrezzature e controllare e mantenere le ruote dei carrelli. Ditta incaricata alla verifica periodica annuale dei solleva pazienti o comunque secondo quanto riportato nel libretto di uso e manutenzione.
Rischio Movimentazione Manuale dei pazienti	MEDIO	Derivante dalle attività di MMP. Il rischio è stato valutato tramite MAPO NEW dove per la movimentazione dei pazienti è necessario integrare e sorvegliare il personale per il maggior uso degli ausili maggiori e minori.

Fattore di rischio	Livello di rischio	Misure di prevenzione attuate
Rischio Biologico	ELEVATO	<p>Il rischio Biologico è intrinseco dell'attività di assistenza agli ospiti presenti in struttura per la possibilità di contatto accidentale con sangue e liquidi biologici o punture con aghi o taglienti. Tuttavia il rischio è da ritenersi controllato con l'uso di dpi per il personale. È stata predisposta specifica procedura inerente la gestione dei casi dei pazienti colonizzati da Enterobatteri resistenti agli antibiotici e specifica procedura mirata al monitoraggio dell'esposizione in un periodo adeguato di tempo.</p> <p>Per quanto riguarda il rischio derivante da legionella l'azienda ha messo in atto procedure di contenimento al fine di mantenere controllato il rischio. Effettuati campionamenti legionellosi anno 2018.</p> <p>L'azienda ha inoltre predisposto procedura operativa relativo al rischio scabbia.</p> <p>Per quanto concerne il rischio di contagio della malattia COVID-19 la struttura ha predisposto un protocollo di sicurezza per mitigare tale rischio ed ha attuato procedure specifiche di sanificazione degli ambienti.</p>
Rischio percosse	BASSO	<p>Trattandosi di una RSA in relazione del fatto che gli anziani non collaboranti potrebbero arrecare percosse, il personale della ditta aggiudicataria deve essere formato in maniera specifica sui rischi presenti negli ambienti di lavoro, cosicché conosca i rischi potenziali per la sicurezza e le procedure da seguire per proteggere sé stessi ed i colleghi da atti di violenza. Pertanto anche il personale della ditta appaltatrice deve ricevere informazioni in relazione a procedure operative o protocolli di lavoro tramite i quali saper riconoscere situazioni di rischio evidenti ed avere gli strumenti operativi per agire ed informare il personale preposto ad intervenire.</p>
Rischio cadute oggetti dall'alto	BASSO	<p>Il personale dipendente della ditta aggiudicataria non dovrà stoccare sopra i mobili, di nessun genere, di apparecchiatura o oggetti in precario equilibrio onde evitare rischi di caduta dall'alto di oggetti. All'interno del luogo di lavoro devono essere utilizzati scale/scaie rispondenti alle norme UNI vigenti e con segnaletica di sicurezza.</p>
Rischio derivante dalle attività movimentazione carichi	BASSO	<p>Derivante dalle attività di mm di carichi (casse frutta, casse verdura, risistemazione dispensa, sollevamento pentole, ecc.). Nell'ambito della specifica valutazione dei rischi l'impresa provvederà ad eseguire in maniera approfondita il rischio correlato alla movimentazione carichi ISO 11228 1-3.</p>
Rischio tagli e/o ustioni	MEDIO	<p>Derivanti dalle attività di preparazione, sporzionamento ecc. In caso di disossatura è necessario dotare il personale di specifici dpi antitaglio e presine anticalore per la protezione dalle ustioni.</p>
Rischio spinta e traino carrelli vivande	MEDIO	<p>Derivante dalla spinta e traino dei carrelli scaldavivande dalla cucina fino alla sala pranzo. Nell'ambito della specifica valutazione dei rischi, l'impresa provvederà ad effettuare analisi specifica secondo la norma ISO 11228-2.</p>

A integrazione dei rischi presenti nella RSA, per la parte specifica inerente gli impianti, di seguito si riporta una tabella esemplificativa inerente la documentazione e la relativa custodia:

TIPO DI IMPIANTO	DOCUMENTAZIONE ESISTENTE
IMPIANTO ELETTRICO	<ul style="list-style-type: none"> - Presenti dichiarazioni di conformità custodite presso la struttura e relativa denuncia impianto di terra; - Verbali verifica periodica impianto di terra (ultimo verbale 2019 Eco Certificazioni s.p.a.); - Manutenzione affidata a ditta esterna per controlli secondo norma e annotati su registro dedicato.
IMPIANTO TERMICO	<ul style="list-style-type: none"> - La struttura è presidiata da un sistema di caldaie centralizzato situate nella centrale termica, progettata secondo i dettami del DM 19.03.2015; - Nominato terzo responsabile (Sig. Serravillo) - Tutta la documentazione relativa agli interventi obbligatori, i verbali rilasciati dagli Organi competenti, i Libretti di Centrale sono conservati e consultabili presso l'azienda; - Manutenzione affidata a ditta esterna incaricata al controllo e manutenzioni caldaie.
IMPIANTO SOLLEVAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> - Secondo le indicazioni del DPR162/99 come modificato dal recente DPR 23/2017 e smi., si fa presente che all'interno della struttura sono presenti ascensori i quali risultano denunciati, dotati di matricola e soggetti a verifica periodica secondo la periodicità indicata dal decreto. Tutta la relativa documentazione è conservata e consultabile presso la struttura; - Verbali manutenzioni periodiche biennali affidate a ASL (ultimo verbale 2019) - Manutenzione affidata a ditta esterna incaricata al controllo e manutenzioni (Arjo Italia s.p.a.).
IMPIANTI ANTINCENDIO	<ul style="list-style-type: none"> - Conformità impianto allegata alla pratica per ottenimento CPI; - Manutenzione affidata a ditta esterna per controlli secondo norma e annotati su registro dedicato.
ATTIVITÀ SOGGETTA A CPI	<ul style="list-style-type: none"> - Il Certificato di Prevenzione Incendi è stato rinnovato il 04/07/2019.
ALTRI IMPIANTI	<ul style="list-style-type: none"> - Protezione scariche atmosferiche: Documento allegato al DVR con codice VRF-LF-078-003r01 e presente in struttura. Struttura autoprotetta; - Impianti climatizzazione-condizionamento: manutenzione affidata a ditta esterna incaricata per controlli specifici anche per il rischio legionellosi.

2) Parte Seconda

DESCRIZIONE DELLA FORNITURA E SERVIZIO E AREE DI INTERESSE

Fare clic o toccare qui per immettere il testo. risulta essere l'appaltatore per il servizio di ristorazione all'interno della struttura ed oggetto del presente DUVRI.

Per tutti i dettagli si veda il capitolato speciale d'appalto.

MISURE DI COORDINAMENTO

Le misure di coordinamento ai fini del presente appalto si limiteranno alla gestione dei rischi interferenziali presenti nella struttura nel quale sarà effettuata l'attività.

CARATTERISTICHE DEGLI AMBIENTI CHE COMPORTANO RISCHIO PER LA PRESENZA CONTEMPORANEA DI IMPRESE

Il personale dell'impresa aggiudicatrice che opera all'interno della struttura svolge esclusivamente attività di ristorazione all'interno del locale cucina.

DESCRIZIONE DELLA FORNITURA E SERVIZIO E AREE DI INTERESSE

L'attività oggetto dell'appalto è descritta al punto §2.1.

CARATTERISTICHE DEGLI AMBIENTI CHE COMPORTANO RISCHIO PER L'APPALTO

- Presenza di impianto elettrico;
- Rischi di caduta sul pavimento bagnato;
- Rischio accidentale di sversamento di sostanze chimiche;
- Presenza impianto termico;
- Presenza di attrezzature utilizzate ai fini della preparazione dei pasti (cucina);
- Presenza di arredi e mobili;
- Presenza di arredi non removibili.

Si stabilisce che il direttore della struttura o chi di competenza per conto di **ASP - CENTRO RESIDENZIALE "LODOVICO MARTELLI"** potrà interrompere le lavorazioni, qualora ritenessero che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

Le operazioni potranno riavere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, da eseguirsi da parte del rappresentante e del responsabile del SPP e la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile di sede.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto (o subappalto), il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutta la durata di permanenza all'interno dell'azienda. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento ai sensi:

- degli artt. 18-20-21-26 del D.Lgs. 81/08.

DATI DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE RELATIVI ALL'IMPRESA APPALTATRICE

Fare clic o toccare qui per immettere il testo. ha ricevuto incarico da **ASP - CENTRO RESIDENZIALE "LODOVICO MARTELLI"** per il servizio di ristorazione all'interno della struttura.

La seguente tabella deve essere compilata in ogni sua parte al fine di individuare i componenti del SPP come previsti dal D.lgs.81/2008 e smi.

ANAGRAFICA DELL'IMPRESA ESECUTRICE DEL CONTRATTO	
Denominazione	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
Telefono	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
E-mail	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
PEC	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
P.IVA	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
Datore di Lavoro	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
Preposto (per l'appalto)	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
RSP	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
Medico Competente	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
Rappresentante dei Lavoratori	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
Addetti antincendio (NOME E COGNOME)	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
Addetti Primo soccorso (NOME E COGNOME)	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Elenco del personale che adibito alle attività dell'azienda alla data di aggiornamento del documento

Di seguito l'impresa ESECUTRICE dovrà elencare le persone che saranno presenti in azienda (nome e cognome).

NOME COGNOME	
Fare clic o toccare qui per immettere il testo.	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
Fare clic o toccare qui per immettere il testo.	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
Fare clic o toccare qui per immettere il testo.	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
Fare clic o toccare qui per immettere il testo.	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
Fare clic o toccare qui per immettere il testo.	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
Fare clic o toccare qui per immettere il testo.	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
Fare clic o toccare qui per immettere il testo.	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
Fare clic o toccare qui per immettere il testo.	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
Fare clic o toccare qui per immettere il testo.	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
Fare clic o toccare qui per immettere il testo.	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
Fare clic o toccare qui per immettere il testo.	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
Fare clic o toccare qui per immettere il testo.	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Elenco Dpi che devono essere forniti al personale della impresa esecutrice ai fini dell'interferenza

TIPO DI DISPOSITIVO DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	
Fare clic o toccare qui per immettere il testo.	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
Fare clic o toccare qui per immettere il testo.	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
Fare clic o toccare qui per immettere il testo.	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
Fare clic o toccare qui per immettere il testo.	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
Fare clic o toccare qui per immettere il testo.	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
Fare clic o toccare qui per immettere il testo.	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
Fare clic o toccare qui per immettere il testo.	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
Fare clic o toccare qui per immettere il testo.	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

MISURE DI SICUREZZA ATTUATE NEI LOCALI DI ASP – CENTRO RESIDENZIALE “LODOVICO MARTELLI” OGGETTO DELL’APPALTO

Uscite di emergenza e illuminazione di sicurezza

Per i luoghi di ASP - CENTRO RESIDENZIALE "LODOVICO MARTELLI" interessati dalle attività risultano presenti cartellonistiche in grado di condurre facilmente alle uscite di emergenza e si dà atto che i luoghi stessi sono dotati di impianto di illuminazione di sicurezza e di porte munite di maniglioni antipánico nonché di adeguata protezione ai fini della sicurezza antincendio.

All'interno della cucina è fatto divieto di ubicare davanti alle uscite di emergenza carrelli o altro materiale che possa occludere l'uscita.

Posti di lavoro

L'accesso ai posti di lavoro e di passaggio è garantito dall'interno dell'immobile oggetto dell'appalto nel rispetto delle norme di sicurezza. Il servizio affidato non deve creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi di ASP - CENTRO RESIDENZIALE "LODOVICO MARTELLI" non assoggettati all'intervento e i materiali utilizzati per le lavorazioni dovranno essere collocati in modo tale da non poter costituire inciampo o ostruzione di percorsi di esodo. Il deposito non potrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga e se ne deve disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni. In particolare i carrelli delle vivande non dovranno essere lasciati incustoditi nei corridoi.

Rischio incendio e primo soccorso

Si dà atto che l'Amministrazione ha tenuto conto delle specifiche di cui al D.Lgs. 81/2008 e al DM 10.03.1998.

La struttura è dotata di CPI e viene regolarmente aggiornato.

Sono presenti i mezzi di prevenzione incendi (estintori e idranti), nonché la segnaletica e le relative istruzioni di attivazione della procedura di evacuazione.

La struttura è inoltre presidiata da impianto rivelazione incendio.

Presso i vari locali sono indicati all'interno delle planimetrie i punti in cui individuare presidi antincendio e cassette di pronto soccorso.

Per quanto concerne le cassette di primo soccorso, si dà atto che queste ultime sono presenti in infermeria tuttavia il personale dipendente della struttura appaltatrice potrà utilizzare quelle presenti all'interno della struttura.

All'interno della cucina dovranno essere adottate tutte le misure necessarie alla riduzione del rischio di incendio da parte del personale che vi opera. Sarà necessaria attività formativa di dettaglio per la messa in atto delle adeguate misure di emergenza.

Rischio impianti elettrici e termici

Gli impianti risultano dotati di dichiarazione di conformità e vengono svolte regolarmente le verifiche degli impianti di terra.

RISCHI INTRODOTTI DALLA DITTA ALL'INTERNO DEI POSTI DI LAVORO DI ASP – CENTRO RESIDENZIALE “LODOVICO MARTELLI”

Qualora l'impresa, nello svolgimento della propria attività lavorativa, attui cambiamenti nelle modalità operative tali da introdurre nuovi rischi non valutati nel presente documento o nel POS o apporti modifiche rispetto a quanto indicato di seguito, è tenuta ad informare immediatamente la direzione dell'azienda al fine di poter aggiornamento il presente DUVRI.

ANALISI DEI RISCHI DA INTERFERENZA ATTESI

Nei luoghi oggetto del presente appalto sono identificabili i seguenti fattori di rischio da interferenza.

Fattore di rischio	Livello di rischio atteso	Misure di prevenzione da attuare da parte della ditta appaltatrice
Rischio di interferenza con addetti impegnati nelle proprie attività di controllo e assistenza ospiti	MEDIO	La struttura ASP - CENTRO RESIDENZIALE "LODOVICO MARTELLI" provvede alla predisposizione dell'indice "MAPO new" solo per il reparto di propria competenza e l'aggiudicatario adotterà tutte le misure necessarie alla tutela del proprio personale dipendente in relazione all'indice rilevato per la valutazione predisposta per il proprio personale. Dovranno essere attuate le adeguate misure di sorveglianza sugli addetti in merito all'uso dei sollevatori e dovrà essere data adeguata evidenza della formazione erogata nei confronti del personale.
Rischio elettrico	BASSO	Il rischio elettrico costituisce prevalentemente un rischio specifico piuttosto che di interferenza. In nessun caso durante l'orario di lavoro è consentito il distacco dell'energia elettrica o l'interruzione di qualunque altra fonte di energia se non previo accordo con le figure preposte.
Rischio di caduta sul pavimento bagnato	BASSO	La ditta in presenza del cartello a lato non opererà nella zona segnalata fino a quando gli operatori addetti alle pulizie non avranno rimosso il cartello a lato.
Rischio accidentale di sversamento di sostanze chimiche	BASSO	In caso di sversamenti accidentali di prodotti chimici durante le attività di pulizia o di manutenzione dei locali si dovrà attrezzare con sostanze assorbenti e durante l'attività di recupero dei prodotti dovrà segnalare con apposita cartellonistica (pericolo) l'area oggetto di interesse fino a quando non sarà rimosso lo sversamento.
Rischio di inciampo in scale o fili elettrici per la presenza di ditte esterne che si occupano della manutenzione	BASSO	Nella presenza all'interno della struttura di ditte che effettuano attività di manutenzione (elettricista, muratori, ecc.) in caso di presenza di aree delimitate, il personale della ditta aggiudicataria dovrà rispettare i limiti delle aree di intervento.



Fattore di rischio	Livello di rischio atteso	Misure di prevenzione da attuare da parte della ditta appaltatrice
Rischio biologico	ELEVATO	L'uso dei dpi (guanti e eventuale vaccinazione anti-epatite B) garantisce la protezione da questo rischio. In caso di sversamenti di liquidi biologici la Coop. dovrà informare il coordinatore ASP al fine di attuare le adeguate misure di contenimento. Per quanto concerne le procedure di sicurezza relative al contenimento della malattia COVID-19 redatto da ASP - CENTRO RESIDENZIALE "LODOVICO MARTELLI" , la ditta appaltatrice provvede a mettere in atto tutte le procedure contenute nel protocollo stesso provvedendo a fornire adeguati Dpi al proprio personale operante.
Rischio Rumore	ELEVATO	Il rischio è riferito alle attività di manutenzione della struttura. Tale attività viene svolta in modo non continuativo. Il personale dovrà esser dotato di specifici DPI
Rischio attrezzature di lavoro	MEDIO	Saranno utilizzate varie attrezzature per i servizi di manutenzione della struttura. Il personale dovrà esser dotato di specifici DPI.

COORDINAMENTO TRA IMPRESE

Qualora fossero presenti più imprese operanti contemporaneamente, dovrà essere attivato il coordinamento tra altre ditte ai fini della regolare esecuzione di tutte le opere.

ASP - CENTRO RESIDENZIALE "LODOVICO MARTELLI" in qualità di impresa committente dovrà autorizzare qualunque forma di subappalto in maniera esplicita, previa autorizzazione scritta della direzione aziendale.

La ditta si impegnerà a fornire tempestivamente tutte le necessarie informazioni in merito ai rischi specifici che possono causare eventuali interferenze tra le attività prestate dalle diverse imprese, indicandoli nei POS (se del caso) forniti preventivamente all'inizio delle attività.

SOPRALLUOGO CONGIUNTO DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

A seguito dello scambio di informazioni di cui al presente Documento per l'attuazione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi e per la individuazione delle possibili interferenze, si ritiene necessario redigere il verbale di coordinamento in quanto è necessario verificare ed approvare quest'ultimo in sede di sopralluogo con presenza di più ditte contemporaneamente.

Stima dei costi della sicurezza da interferenza

In relazione alle limitate interferenze rilevate, come previsto dalla cogente normativa ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs.81/2008, si dà atto che la stima prevede limitati costi in quanto le interferenze risultano contenute.

Di seguito i dettagli:

- **Partecipazione al sopralluogo di coordinamento delle attività:**
 - 1 persone x 3 ore: €150,00
- **Partecipazione e indicazione da parte della ASP - CENTRO RESIDENZIALE "LODOVICO MARTELLI" nella figura del RSPP degli ambiti formativi in merito alla gestione dell'emergenza:**
 - 1 persone x 3 ore: €200,00

Totale stima costi interferenza: €350,00/annuali

La presente stima potrebbe esser oggetto di modifica in caso di aggiornamenti del presente documento per variazioni interferenziali derivanti dalle attività.

Autorizzazioni

Ai fini dell'attività di coordinamento si autorizza la ditta affidataria ad utilizzare in caso di emergenza i presidi di primo soccorso presenti nei locali all'uopo adibiti e l'uso degli estintori in caso di necessità.

Allegati

DICHIARAZIONE DITTA APPALTATRICE

L'azienda si impegna a rendere edotto il proprio personale sui rischi analizzati dall'azienda nei locali oggetto dell'appalto secondo quanto previsto dall'accordo stato regioni del 221 del 21.12.2011.

L'azienda si impegna a fornire le certificazioni ed abilitazione del proprio personale relativamente all'uso delle specifiche attrezzature di lavoro previste dall'accordo stato regioni del 22.02.2012.

L'azienda si impegna a collaborare e di coordinarsi con il committente e con gli eventuali altri appaltatori per l'eliminazione dei pericoli dovuti alle interferenze delle varie attività.

L'azienda si impegna a garantire la salute e sicurezza dei propri lavoratori nei luoghi di lavoro del committente, applicando quanto stabilito dalla normativa vigente.

L'azienda dichiara che ha ottemperato a **TUTTI** gli adempimenti previsti dal D.Lgs.81/2008 e smi e fornire ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera a):

- CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO
- AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR n.445 del 28/12/2000 DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI IDONEITA' TECNICA E PROFESSIONALE
- DURC

Il/La sottoscritto/a (datore di lavoro) **Fare clic o toccare qui per immettere il testo.**, nato/a il **Fare clic o toccare qui per immettere il testo.**, e residente in **Fare clic o toccare qui per immettere il testo.**, legale rappresentante dell'azienda **Fare clic o toccare qui per immettere il testo.** ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui posso andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiara di essere in possesso dei requisiti tecnico professionali richiesti dal D.Lgs. 81/08 per svolgere l'attività in appalto.

FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE DITTA APPALTATRICE

FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE DITTA COMMITTENTE

Figline Valdarno (FI), li **Fare clic o toccare qui per immettere il testo.**

Codice: art. 26 D.Lgs.81/2008 e smi: informazioni generali e specifiche
Documento di valutazione dei rischi interferenti

Stato: Valido Pag. 31

Le informazioni contenute nel presente documento sono di proprietà del SPP e di ASP - CENTRO RESIDENZIALE "LODOVICO MARTELLI" e vengono comunicate solo per l'uso per il quale sono state fornite. Questo documento non può essere copiato, né riprodotto, né essere divulgato sotto nessuna forma al di fuori dello scopo per cui esso è stato fornito, salvo valida autorizzazione scritta del SPP e di ASP - CENTRO RESIDENZIALE "LODOVICO MARTELLI".

VERBALE DI COORDINAMENTO

L'anno **Fare clic o toccare qui per immettere il testo.**, il giorno **Fare clic o toccare qui per immettere il testo.** del mese di **Fare clic o toccare qui per immettere il testo.** alle ore **Fare clic o toccare qui per immettere il testo.** presso **ASP - CENTRO RESIDENZIALE "LODOVICO MARTELLI"** in relazione all'aggiudicazione del contratto di appalto alla **Fare clic o toccare qui per immettere il testo.**

Datore di lavoro: **Fare clic o toccare qui per immettere il testo.**

Responsabile del S.P.P.: **Fare clic o toccare qui per immettere il testo.**

Datore di lavoro appaltatore: **Fare clic o toccare qui per immettere il testo.**

FIRME

_____: _____
_____: _____
_____: _____

Relazione argomenti trattati

-Sopralluogo degli ambienti di lavoro;

-Presenza visione del Piano di emergenza, vie di esodo, uscite di emergenza e dei presidi antincendio, protocollo anti-contagio da virus SARS-COV-2;

-Presenza visione del posizionamento della cassetta del pronto soccorso e gestione piccoli infortuni soggetti a medicazione a disposizione anche dei dipendenti della ditta appaltatrice.

ATTESTATI DI FORMAZIONE E/O ABILITAZIONE DEL PERSONALE OPERANTE AI FINI DELL'APPALTO